

b) variamente colorate o altrimenti decorate, quintale L. 12, coefficiente 1.

577. Terraglie (lavori di pasta bianca):

a) bianche dolci, quintale L. 15, coefficiente 1;

b) bianche forti, quintale L. 30, coefficiente 1;

c) colorate, anche a fondo unito, o comunque decorate, quintale L. 40, coefficiente 1.

Su questa voce ha presentato un emendamento l'onorevole Mazzini, insieme agli onorevoli Manaresi, Buttafocchi, Mazzucco, Lancellotti, Siciliani, Di Fausto, Fontana, Ducos, Banelli così concepito:

« a) bianche, dazio lire 20 + coefficiente 1 ».

L'onorevole Mazzini ha facoltà di svolgerlo.

MAZZINI. Per le porcellane bianche forti io chiedo che sia diminuito il dazio. Si tratta di roba comune che eventualmente dà luogo a una industria in Italia, quella della coloritura. Mi sembra che la dogana sia troppo forte.

PRESIDENTE. La Commissione accetta l'emendamento?

ROMANI, *della Commissione*. Questa distinzione tra terraglie dolci e forti è stata messa per tener conto degli interessi del largo consumo popolare. Le terraglie bianche dolci sono quelle che si fabbricano precipuamente in Italia per cui abbiamo una notevole esportazione. Il consumo popolare però, oltre che servirsi di questo tipo di terraglie, si serve del tipo di maiolica che si differenzia per il colorito della pasta.

Soltanto l'interesse della decorazione sarebbe quello che porta in campo l'onorevole Mazzini, ma mi pare che la differenza dal 25 al 30 sia così tenue, nei riguardi dell'industria successiva che non potrebbe giustificare il mantenimento di queste due categorie che hanno lo scopo di diminuire maggiormente il dazio su quella che è di maggior consumo.

Dal momento che siamo riusciti a sdoppiare questa voce, l'onorevole Mazzini che aveva proposto un termine intermedio di venti potrebbe essere soddisfatto. Anche su questa materia sarà fatto luogo a trattative commerciali ed è anche una ragione per cui tutti i dazi di questa categoria sono molto alti, anzi la Commissione che aveva in progetto di venire ad ulteriori riduzioni vi ha rinunciato in vista di questi prossimi accordi.

MAZZINI. Ritiro l'emendamento.

PRESIDENTE. Resta, dunque, approvata la voce 577 nel testo che ho già letto.

578. Porcellane:

a) bianche, quintale L. 35, coefficiente 1.5;

b) colorate, anche a fondo unito, o comunque decorate, quintale L. 45, coefficiente 1.5.

Anche su questa voce l'onorevole Mazzini, insieme agli onorevoli Manaresi, Buttafocchi, Mazzucco, Lancellotti, Siciliani, Di Fausto, Fontana, Ducos, Banelli ha presentato il seguente emendamento:

« a) bianche, dazio lire 20 + coefficiente 1 ».

MAZZINI. Lo ritiro.

PRESIDENTE. È stato pure presentato il seguente emendamento dagli onorevoli Ostinelli, Marescalchi:

« a) bianche, al quintale lire 30 + 1 equiparandole alle terraglie bianche, che possono essere decorate nel nostro Paese, offrendo possibilità di lavoro di trasformazione a piccole industrie ».

Non essendo presenti gli onorevoli Ostinelli e Marescalchi, si intende che vi abbiano rinunciato.

Resta così approvata la voce 578.

579. Ambrogette:

*Si classificano come ambrogette le piastrelle per pavimenti o per pareti, di grossezza massima non superiore a 25 millimetri.*

a) di terracotta, con intonaco ferroso di color rosso-bruno, giallastro o nero (esagonette o piastrelline alla marsigliese), quintale L. 4, coefficiente 0.5;

b) di qualunque altra specie o materia ceramica:

1. bianche, anche smaltate, di spessore:

*Nella determinazione dello spessore si tiene conto dello spessore minore.*

α) di più di 12 millimetri, quintale L. 14, coefficiente 1;

β) di più di 9, fino a 12 millimetri, quintale L. 19, coefficiente 1;

γ) di più di 6, fino a 9 millimetri, quintale L. 24, coefficiente 1;

δ) fino a 6 millimetri, quintale L. 30, coefficiente 1;

2. tinte in pasta, non smaltate, anche con disegni od ornati, ottenuti in pasta di spessore:

α) di più di 12 millimetri, quintale L. 14, coefficiente 1;